

CLASSE 2^F

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE UMANE

INSEGNANTE: RIPANTI RICCARDO

Libri di testo:

1. Oliverio Ferraris, *Psyché*, Zanichelli
2. Renzo Tassi, Sandra Tassi, *I saperi dell'educazione-Dalla preistoria all'anno Mille*
2^ed. Zanichelli.

UNITA' C1: L'ATTENZIONE E LA PERCEZIONE

- L'attenzione: selezione e focalizzazione; - La percezione, un processo attivo: l'organizzazione degli stimoli sensoriali; - Percezione e contesto: il riconoscimento delle figure; - La teoria della Gestalt; - La percezione della distanza e della profondità: indicatori binoculari e monoculari; - La costanza percettiva; - La percezione del movimento; - La percezione nella lettura; - Le illusioni ottiche.

UNITA' C2: L'APPRENDIMENTO

- Definizione di apprendimento; - Gli studi sperimentali sul condizionamento classico (Pavlov); - Il condizionamento operante; - Il comportamentismo: Watson e l'esperimento sul bambino Albert; - Skinner e gli studi sul rinforzo e il modellamento; - L'istruzione programmata; - L'apprendimento per osservazione (Bandura); - Gli studi della Gestalt sull'apprendimento cognitivo per insight.

UNITA' C3: L'APPRENDIMENTO COME PROCESSO ATTIVO (COGNITIVISMO, COSTRUTTIVISMO)

- Apprendimento e sviluppo: gli studi di Piaget; - Piaget: l'intelligenza come processo di adattamento (assimilazione, accomodamento, equilibrizzazione); - Piaget: gli stadi di sviluppo dell'intelligenza; - Piaget: l'egocentrismo infantile; - Il cognitivismo; - Gli studi linguistici di Chomsky; - Bruner: cultura, linguaggio e pensiero; strategie cognitive (esecutiva, iconica, simbolica); il metodo della scoperta; - L'approccio storico-culturale: Vygotskij; il primato del linguaggio; la zona prossimale di sviluppo; - L'orientamento costruttivista.

UNITA' C4: LA MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

- La motivazione secondo il comportamentismo; - L'approccio cognitivista: l'apprendimento come processo attivo (curiosità e need for competence); - Motivazioni intrinseche ed estrinseche; - La perdita di motivazione per "impotenza appresa"; - La teoria di A. Maslow: la gerarchia dei bisogni/motivazioni; - La teoria della destabilizzazione cognitivo-affettiva: D. Favre; - I disturbi specifici di apprendimento; - Disabilità e apprendimento.

UNITA' C5: LA MEMORIA.

1.1 I primi studi di Ebbinghaus; memoria e oblio. 1.2. Memoria e neuroni: le basi neurologiche; 1.3. L'ipotesi della doppia traccia (Hebb): le modifiche strutturali delle sinapsi. 1.4. Mnemonisti e patologie della memoria: le amnesie e il caso HM. 1.5. Il modello cognitivista (Atkinson); (*dispense da Banchi-Di Giovanni) 1.6. la memoria sensoriale: caratteri e funzionamento; 1.7. La memoria a breve termine: caratteri e funzionamento; il "chunking". 1.8. La memoria a lungo termine: caratteri e funzionamento; strategie di immagazzinamento nella MLT. 1.10. Fedeltà e infedeltà della memoria: affidabilità dei ricordi; correzioni e inferenze nella ricostruzione del ricordo: Bartlett e la leggenda indiana "La guerra degli spettri"

UNITA' C6: LA CREATIVITA'

1.1. I due emisferi e le loro funzioni. 1.2. Il pensiero analogico. 1.3. Creatività e tratti della personalità: la teoria di Barron. 1.4. Creatività e intelligenza: il fenomeno dell'insight nel problem solving. 1.5. Laboratorio sul problem solving. 1.6. La teoria delle intelligenze multiple di H.Gardner. 1.7. Pensiero convergente e divergente: le teorie della Gestalt sul pensiero divergente. 1.8. La creatività in età evolutiva; strategie creative e blocchi emotivi. Strategie per favorire la creatività. LABORATORIO: ideazione di una campagna pubblicitaria per le iscrizioni al Liceo delle Scienze Umane; lavori di gruppo.

UNITA' D1: IMPARARE AD IMPARARE –

1. L'approccio meta cognitivo. 2. Gli stili di attribuzione secondo b. Weiner. 3. Autoefficacia e impotenza appresa. 4. Illusioni e trappole nell'apprendimento: l'effetto Feynman. 5. La capacità di trasferire (transfer). 6. Il metodo di studio: quattro passi per imparare (attenzione/concentrazione, comprensione, riflessione, memorizzazione). 7. Automotivazione e autostima. 8. Gestire l'ansia e lo stress.

PEDAGOGIA

UNITA' B7: Roma - L'educazione nell'età arcaica

1. Il patto sociale originario: la forte identità del cittadino romano. 2. I principi etici della tradizione: il mos maiorum. 3. L'educazione familiare. 4. L'educazione pubblica. 5. Catone il Censore.

UNITA' B8: Cicerone: la formazione del perfetto oratore.

1. L'assimilazione romana della cultura greca. 2. Scheda: le filosofie greche di età ellenistica 3. Un nuovo fondamento per la res publica: la legge naturale. 4. L'impegno politico-civile. 5. Il modello pedagogico del perfetto oratore.

UNITA' B9: Quintiliano e la sua riflessione pedagogica.

1. Il valore formativo dell'istruzione. 2. Educabilità della natura umana. 3. Il giusto rapporto tra filosofia e retorica. 4. L'educatore autentico. 5. Il curriculum e la personalizzazione dell'insegnamento. 6. La scuola di grammatica e di retorica. Scheda: A scuola nell'antica Roma.

UNITA' C9: L'educazione in età medioevale: il Cristianesimo

1.L'originalità del messaggio cristiano. 2. I motivi di novità introdotti dal Cristianesimo rispetto la cultura greca. 3. I valori evangelici. 4. Il comandamento dell'amore. 5 Il Dio personale provvidente.

UNITA' C10: Sant'Agostino.

1.Agostino: la formazione. 2. Il problema del male. 3. Libertà e grazia. 4. Città terrestre e città celeste. 5. L'apprendimento per illuminazione divina.

Lì 7 giugno 2018

Il docente

Riccardo Ripanti